

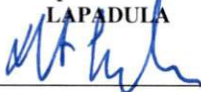


 <p><b>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata</b> DIREZIONE GENERALE Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<b>Istruzione Operativa</b>		
	Cod.: IOP.DG.009 Rev. 1 Data emissione: 12/07/2021 pag. 1 di 15		
<b>Misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</b>			

## Istruzione Operativa

# MISURE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

<b>DIREZIONE GENERALE</b>	<b>Avv. Antonio TISCI</b>
<b>INDIRIZZO</b>	Via della Fisica, 18/c-d – 85100 POTENZA
<b>TELEFONO</b>	0971.656251
<b>FAX</b>	0971.54410
<b>E-MAIL</b>	<a href="mailto:antonio.tisci@arpab.it">antonio.tisci@arpab.it</a>

### REVISIONE DOCUMENTO

Rev. n° 1	Data	Compilazione del RSPP	Verifica del RSPP	Approvazione ed Emissione del Direttore Generale
Rev. 1	12.07.2021	p.i. Donato LAPADULA 	p.i. Donato LAPADULA 	Avv. Antonio TISCI 

	<b>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata</b> DIREZIONE GENERALE <b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	<b>Istruzione Operativa</b>	
		Cod.: IOP.DG.009 Rev. 1 Data emissione: 12/07/2021 pag. 2 di 15	
<b>Misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</b>			

## INDICE

<b>1. PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>2. QUADRO NORMATIVO E LINEE GUIDA</b>	<b>3</b>
<b>3. DIRETTIVE ED INFORMATIVE ARPAB EMESSE</b>	<b>5</b>
<b>4. TERMINI E DEFINIZIONI</b>	<b>6</b>
<b>5. DESTINATARI</b>	<b>7</b>
<b>6. OBIETTIVI</b>	<b>7</b>
<b>7. CAMPO DI APPLICAZIONE</b>	<b>8</b>
<b>8. INFORMAZIONE</b>	<b>8</b>
<b>9. ACCESSO ALLE SEDI</b>	<b>8</b>
<b>10. MODALITÀ DI ACCESSO DI PERSONALE ESTERNO</b>	<b>9</b>
<b>11. PULIZIA E SANIFICAZIONE</b>	<b>10</b>
<b>12. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI</b>	<b>10</b>
<b>13. UTILIZZO DI AUTOMEZZI DELL'AGENZIA</b>	<b>11</b>
<b>14. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>	<b>11</b>
<b>15. GESTIONE SPAZI COMUNI</b>	<b>11</b>
<b>16. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE</b>	<b>11</b>
<b>17. COMPORTAMENTI IN CASO DI POSSIBILE ESPOSIZIONE A COVID-19</b>	<b>12</b>
<b>18. ADEMPIMENTO IN CASO DI ACCERTATA POSITIVITÀ DA COVID-19</b>	<b>12</b>
<b>19. COMPITI DEL DIRIGENTE/RESPONSABILE</b>	<b>14</b>
<b>20. COMPITI DI TUTTO IL PERSONALE</b>	<b>14</b>
<b>21. COMPITI DEL REFERENTE AUTOPARCO AGENZIALE</b>	<b>15</b>
<b>22. COMPITI DEL RESPONSABILE SERVIZIO PULIZIA E SANIFICAZIONI</b>	<b>15</b>
<b>23. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE</b>	<b>15</b>
<b>24. ALLEGATI</b>	<b>15</b>

	<b>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata</b> DIREZIONE GENERALE <b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	<b>Istruzione Operativa</b>	
		Cod.: IOP.DG.009 Rev. 1 Data emissione: 12/07/2021 pag. 3 di 15	
<b>Misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</b>			

## 1. PREMESSA

Il presente documento costituisce di fatto il Protocollo di sicurezza anti-contagio agenziale e definisce le misure adottate e da adottare per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro nello svolgimento delle diverse attività dell'agenzia e le modalità di comportamento da mettere in atto nella gestione dei contagi da COVID-

Vengono riepilogate le misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro. In particolare, sono stati valutati i contenuti dell'accordo governo e parti sociali in relazione alle realtà e alle attività dell'agenzia, integrandole con le azioni intraprese da parte ARPA Basilicata.

## 2. QUADRO NORMATIVO E LINEE GUIDA

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, (artt. 15, 18, 25, 36, 43, 45) Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Alla data di emanazione della presente disposizione, a livello nazionale sono stati emanati:

- Circolare Ministeriale 5443 del 22 febbraio 2020 - Indicazioni e chiarimenti del Ministero della Salute su COVID-19
- Direttiva n. 1 del 23 febbraio 2020  
Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n.6 del 2020
- D.P.C.M del 8 marzo 2020  
Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- D.P.C.M. del 11 marzo 2020  
Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- Direttiva n. 2 del 12 marzo 2020  
Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
- Documento di indirizzo del Consiglio SNPA del 13 marzo 2020
- Orientamento del Consiglio del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) per l'erogazione omogenea sul territorio nazionale dei servizi di tutela e controllo ambientale nel quadro dell'emergenza COVID-19 e delle sue evoluzioni
- Decreto legge "Cura Italia" del 16 marzo 2020
- Recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Decreto legge "Cura Italia" firmato da Presidente della Repubblica

	<b>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata</b> <b>DIREZIONE GENERALE</b> <b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	<b>Istruzione Operativa</b>	
		Cod.: IOP.DG.009 Rev. 1 Data emissione: 12/07/2021 pag. 4 di 15	
<b>Misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</b>			

Recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

- Indicazioni tecniche SNPA del 18 marzo 2020  
Indicazioni tecniche del Consiglio del Sistema Nazionale a rete per la protezione dell'Ambiente (SNPA) relativamente agli aspetti ambientali della pulizia degli ambienti esterni e dell'utilizzo di disinfettanti nel quadro dell'emergenza CoViD-19 e sue evoluzione
- DPCM del 22 marzo 2020  
Ministero della Pubblica Istruzione - Circolare n. 2/2020  
Misure recate dal decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19" - Circolare esplicativa
- Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19
- DPCM del 1 aprile 2020
- DPCM del 10 aprile 2020
- DPCM del 26 aprile 2020  
Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.  
(Il decreto prevede per il 4 maggio 2020 la data di inizio del graduale ritorno all'attività produttiva. La riapertura, però, sarà circoscritta e non per tutte le imprese e attività. Infatti, dalla predetta data riprenderanno le attività manifatturiere, commercio all'ingrosso, edilizia e cantieri);  
Ogni altra ordinanza di intesa tra Ministero della Salute e Presidenti di altre Regioni
- Accordo Governo-organizzazioni datoriali e sindacali sulla sicurezza al lavoro per emergenza Coronavirus del 24 aprile 2020
- DPCM del 17 maggio 2020
- Legge 17 luglio 2020 n. 77 (conversione Decreto Rilancio)
- Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" Ministro per la Pubblica Amministrazione – Organizzazioni sindacali Roma 24 luglio 2020
- Circolare n. 3 del 24/7/2020 - Dipartimento della funzione pubblica "Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni".
- DPCM del 7 agosto 2020
- Circolare congiunta n. 13 del 4/9/2020 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero della Salute Circolare del Ministero della salute del 29/4/2020 "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività". Aggiornamenti e chiarimenti, con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici
- DPCM del 7 settembre 2020
- Circolare del 12 ottobre 2020 - Ministero della Salute - COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena.
- DPCM del 13 ottobre 2020
- DPCM del 18 ottobre 2020

	<b>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata</b> <b>DIREZIONE GENERALE</b> <b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	<b>Istruzione Operativa</b>	
		Cod.: IOP.DG.009 Rev. 1 Data emissione: 12/07/2021 pag. 5 di 15	
<b>Misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</b>			

- DM del 19/10/2020 - Dipartimento della funzione pubblica - Il lavoro agile nella pubblica amministrazione
- DPCM del 24 ottobre 2020
- DPCM del 3 novembre 2020
- DPCM del 3 dicembre 2020
- DPCM del 14 gennaio 2021
- DPCM del 2 marzo 2021
- Decreto Legge 13 marzo 2021, n. 30
- Decreto Legge 1 aprile 2021, n.44
- Ordinanza 22 giugno 2021- Ministero della Salute
- Ordinanze Regionali
- Ordinanze Comunali
- Ordinanze del Prefetto competente per territorio

### 3. DIRETTIVE ED INFORMATIVE ARPAB EMESSE

- **Prot. n. 0004177 del 6 marzo 2020**  
Ulteriori indicazioni operative relative al COVID-19
- **Prot. n. 0004181 del 6 marzo 2020**  
Indicazioni operative di sicurezza per gli operatori ARPAB in relazione al nCoV-2019 (Corona Virus)
- **Prot. n. 0004580 del 10 marzo 2020**  
Indicazioni operative di sicurezza per gli operatori ARPAB in relazione all'emergenza sanitaria legata al COVID-19. Aggiornamento
- **Delibera n. 58 del 10 marzo 2020**  
Approvazione regolamentazione interna lavoro agile- Schema di accordo individuale- Regolamento per la sperimentazione di nuove modalità spazio temporale di svolgimento della prestazione della prestazione lavorativa.
- **Prot. n. 0004621 del 11 marzo 2020**  
Smart Working - Disposizioni tecniche
- **Prot. n. 0004690 del 12 marzo 2020**  
Prot. G. n. 0004177 Indicazioni operative relative al COVID-19. Precisazioni
- **Prot. n. 0004704 del 12 marzo 2020**  
Modello dichiarazione per l' accesso presso i locali dell'ARPAB a seguito di "emergenza epidemiologica da COVID-19" - addetti esterni e fornitori
- **Prot. n. 0004739 del 13 marzo 2020**  
Informativa per lavoratori in smart working
- **Prot. n. 0004986 del 19 marzo 2020**  
Servizio pulizia delle sedi dell'Agenzia - Gestione Covid 19
- **Prot. n. 0005182 del 23 marzo 2020**  
Ulteriori disposizioni di servizio.

	<b>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata</b> DIREZIONE GENERALE <b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	<b>Istruzione Operativa</b>	
		Cod.: IOP.DG.009 Rev. 1 Data emissione: 12/07/2021 pag. 6 di 15	
<b>Misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</b>			

- Documento di Valutazione dei Rischi - "Addendum Rischio Biologico" del 25 marzo 2020 valido per tutte le sedi Agenziali**  
 Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-Cov-2 (cosiddetto "Coronavirus") causa della malattia Covid 19
- Contrastare il contagio da Coronavirus - Lo smart working nella Pubblica Amministrazione**  
 Lo smart working nella Pubblica Amministrazione
- Scheda Informativa del 01 aprile 2020 - DL N.18 DEL 17 Marzo 2020 "Cura Italia"**  
 Breve sintesi delle principali "disposizioni eccezionali" per i dipendenti in conseguenza delle misure di contenimento da COVID-19
- Scheda Informativa alla luce della Circolare esplicativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione n.2/2020**  
 Scheda Informativa Circolare n. 2/2020
- Opuscolo Informativo a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione di ARPAB**  
 Rischi da agente biologico "Covid-19"
- Documento di Valutazione dei Rischi - "Addendum Rischio Biologico rev. 2" del 04 maggio 2020 valido per tutte le sedi Agenziali**  
 Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-Cov-2 (cosiddetto "Coronavirus") causa della malattia Covid 19 – Fase 2.
- Misure di contrasto ed il contenimento della diffusione del virus "Covid-19" negli ambienti di lavoro**  
 Istruzione operativa a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione di ARPAB – 11.05.2020
- Misurazione temperatura corporea - COVID 19 - Nuove disposizioni – 14.10.2020**  
**Disposizione di servizio - Obbligo di segnalazione in caso contatto stretto - Emergenza Covid 19 – 26.11.2020**
- Disposizione di servizio - Rientro in servizio a seguito di malattia COVID-19 – 08.01.2021**
- Prot. n. 0010383 del 29 giugno 2021**  
**Informativa Coronavirus-dal 28 giugno nelle zone bianche cessa l'obbligo di mascherine all'aperto**

#### 4. TERMINI E DEFINIZIONI

Agli effetti delle disposizioni di cui alla presente procedura s'intendono per:

**CONTATTO STRETTO** (definizione del Ministero della Salute aggiornata al 16/10/2020):

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (es. la stretta di mano);

 <p><b>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata</b> DIREZIONE GENERALE Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<b>Istruzione Operativa</b>	
	Cod.: IOP.DG.009 Rev. 1 Data emissione: 12/07/2021 pag. 7 di 15	
<b>Misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</b>		

- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

**ISOLAMENTO DOMICILIARE** dei casi di documentata infezione da SARS-CoV-2: si riferisce alla separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.

**QUARANTENA:** si riferisce alla restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi.

**SINTOMI RICONDUCEBILI A COVID-19:** febbre superiore a 37,5°C e/o tosse e rinite con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci liquide o semiliquide), perdita del gusto (in assenza di raffreddore), perdita dell'olfatto (in assenza di raffreddore).

## 5. DESTINATARI

- Dirigenti/Responsabili
- Referente Autoparco Agenziale
- Responsabile Servizio Pulizia e sanificazioni
- Tutto il personale

## 6. OBIETTIVI

Il presente documento vuole fornire indicazioni operative al personale agenziale per contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19 durante l'attività lavorativa in sede e sul territorio nonché definire le modalità di comportamento da mettere in atto nella gestione dei contagi da COVID-19. La presente istruzione operativa costituisce l'aggiornamento del Protocollo di Sicurezza anti-contagio elaborato dall'Ente.

	<b>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata</b> DIREZIONE GENERALE <b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	<b>Istruzione Operativa</b>	
		Cod.: IOP.DG.009 Rev. 1 Data emissione: 12/07/2021 pag. 8 di 15	
<b>Misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</b>			

## 7. CAMPO DI APPLICAZIONE


La presente disposizione si applica a tutte le strutture ARPAB al fine di contrastare e contenere efficacemente la diffusione del virus Covid-19.

In particolare, la presente disposizione è rivolta alle seguenti strutture:

- Sede della Direzione Generale di Via della Fisica n. 18/C-D di Potenza;
- Settore Amministrativo di Via della Chimica n.103, piano Secondo, di Potenza;
- Sede di Matera di Via dei Mestieri, 43 - zona PAIP 1, 75100 Matera
- Sede di Metaponto - S.S. Jonica 106 – km 448,2 – 75010 – Metaponto (Frazione di BERNALDA).

## 8. INFORMAZIONE

ARPA Basilicata informa tutti i lavoratori e chiunque frequenti gli immobili di competenza circa le disposizioni assunte tramite:

- Comunicazioni e disposizioni trasmesse dal Direttore Generale attraverso e-mail destinate a tutti i dipendenti;
- Informazione tramite la sezione presente nella home del sito [www.arpab.it](http://www.arpab.it) link  link
- Informazione sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione tramite affissione agli ingressi delle INFORMAZIONI per tutti i lavoratori, interni ed esterni.

## 9. ACCESSO ALLE SEDI

L'Agenzia ha dotato le sedi di termoscanner al fine di controllare gli accessi del personale e di rilevarne contestuale la temperatura corporea.

Per ogni accesso, il personale agenziale:

- è tenuto ad utilizzare unicamente l'ingresso principale della sede;
- deve verificare la propria temperatura corporea, tramite termoscanner, senza la registrazione del valore determinato.

Il personale dovrà attenersi all'assoluto rispetto delle regole d'igiene, con particolare attenzione all'igiene delle mani e dovrà:

- durante lo svolgimento delle attività a contatto con soggetti esterni, indossare la mascherina facciale (tipo chirurgica);
- mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro dall'utenza e dai colleghi;
- limitare al minimo i contatti con altre persone, rimanendo per quanto possibile negli spazi assegnati.

Nel caso in cui la temperatura corporea risulti superiore ai 37,5°, il personale incaricato alla vigilanza chiamerà il Dirigente/Responsabile che provvederà ad assumere le decisioni necessarie



	<b>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata</b> <b>DIREZIONE GENERALE</b> <b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	<b>Istruzione Operativa</b>		
		Cod.: IOP.DG.009 Rev. 1 Data emissione: 12/07/2021 pag. 9 di 15		
<b>Misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</b>				

(non consentirà l'accesso e la permanenza nelle sedi provvedendo ad isolare momentaneamente la persona). Contestualmente il personale incaricato inviterà la persona controllata a contattare nel più breve tempo possibile il medico curante e ad organizzare il proprio allontanamento dal luogo di lavoro.

**NB. Si ricorda che per il personale ARPAB vige l'obbligo, prima di recarsi sul luogo di lavoro, di provvedere alla misurazione della temperatura corporea, e nel caso risultasse superiore ai 37,5°, di rimanere tassativamente a casa, avvisare il medico curante e attenersi alle sue prescrizioni.**

Qualora vi fosse la necessità di utilizzare gli ascensori la cui cabina non ha dimensioni tali da garantire il distanziamento, l'utilizzo è limitato a una persona alla volta.

Si riporta di seguito la tabella con i nominativi del personale preposto alla vigilanza della rilevazione della temperatura corporea:

Sede	Nominativo
<b>Direzione Generale – Potenza</b>	Personale di Guardiania
<b>Direzione Amministrativa – Potenza</b>	Claudio Dresda – Antonello Mango
<b>Sede di Matera</b>	Serena Bengiovanni – Giuseppe Vignola
<b>Sede di Metaponto</b>	Fiorentino D'Andraia - Emanuele Guidotti

## 10. MODALITÀ DI ACCESSO DI PERSONALE ESTERNO

Sono state predisposte specifiche autocertificazioni per le ditte in appalto o per i soggetti esterni che dovranno essere restituite al Responsabile/Referente ARPAB debitamente compilate, datate e firmate, nonché per le persone fisiche, corredate di copia di un documento di identità.

Prima dell'accesso in sede, il personale delle ditte in appalto ed i soggetti esterni dovranno compilare le specifiche autocertificazioni predisposte che dovranno essere restituite al Responsabile/Referente ARPAB debitamente compilate, datate e firmate, corredate di copia di un documento di identità.

Il personale esterno (fornitori, manutentori, ospiti, etc), che accede alle sedi, dovrà essere munito di facciali filtranti o mascherine facciali (tipo chirurgiche), dovrà sanificare le mani con il gel disinfettante presente all'ingresso e sottoporsi sempre alla misura della temperatura corporea.

Al personale delle ditte che ha necessità di fare ingresso nelle sedi, è fatto divieto di accedere a locali della struttura per scopi diversi da quelli di transito, salita e discesa e svolgimento delle attività lavorative, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nelle aree/uffici coinvolti.

ARPAB vigila che tale personale mantenga la distanza di sicurezza e acceda indossando mascherina chirurgica, igienizzando le mani con il gel dell'apposito dispenser presente all'ingresso delle sedi ARPAB.

Sono limitate al minimo necessario le attività in presenza del personale di ARPAB nei luoghi di svolgimento delle attività in appalto fatta eccezione, per delegati o incaricati, con funzioni di

	<b>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata</b> DIREZIONE GENERALE <b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	<b>Istruzione Operativa</b>	
		Cod.: IOP.DG.009 Rev. 1 Data emissione: 12/07/2021 pag. 10 di 15	
<b>Misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</b>			

assistenza, vigilanza e controllo: in questo caso va garantita la distanza di sicurezza e dove ciò non sia possibile, il personale ARPAB indossa la mascherina chirurgica standard.

Qualora vi fosse la necessità di utilizzare gli ascensori la cui cabina non ha dimensioni tali da garantire il distanziamento, l'utilizzo è limitato a una persona alla volta.

I dirigenti delle strutture provvedono affinché le consegne e i ritiri si svolgano senza che, salvo particolari esigenze tecniche di presenza all'interno delle sedi, soggetti esterni abbiano accesso alle stesse o vengano a contatto con il personale di ARPAB.

Laddove sia necessaria una attestazione, essa dovrà avvenire garantendo la distanza di sicurezza fra le persone.

E' fatto divieto di norma ai visitatori, di accedere alle sedi.

Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori (ad esempio consulenti di parte), gli stessi dovranno sottostare a tutte le disposizioni emanate con il presente documento ed essere dotati, se necessario, degli stessi DPI del personale agenziale.

La permanenza in Agenzia dovrà essere limitata allo stretto necessario onde evitare il più possibile contatti ravvicinati.

## 11. PULIZIA E SANIFICAZIONE

ARPAB assicura la pulizia e la sanificazione giornaliera dei locali, degli ambienti e delle aree comuni e di svago con adeguati detergenti, utilizzando prodotti a base di cloro ed alcool concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igienici, pulsanti ascensori, etc.).

È compito del personale agenziale lasciare le scrivania e le superfici di lavoro in ordine in modo da facilitare la sanificazione.

## 12. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti negli ambienti di ARPA Basilicata adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per l'igiene delle mani.

Tutte le sedi territoriali dell'agenzia dispongono di un numero adeguato di bagni e regolarmente riforniti di materiale per la pulizia delle mani .

Sono state rese disponibili soluzioni igienizzante in prossimità di tutti gli accessi.

L'informazione sulla necessità di una adeguata e costante igiene delle mani e del mantenimento delle norme di comportamento è stata fornita a tutto il personale, mediante affissione di appostiti dépliant informativi nelle aree di ingresso e di fruizione comune, oltre alla pubblicazione sul sito internet aziendale.

Ai sensi dell'Allegato 1 del DPCM 8-3-2020, le misure di igiene da adottare, da parte di tutte le persone presenti nelle sedi di lavoro, sono le seguenti:

- Lavarsi frequentemente le mani
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- Evitare abbracci e strette di mano
- Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro

	<b>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata</b> DIREZIONE GENERALE <b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	<b>Istruzione Operativa</b>		
		Cod.: IOP.DG.009 Rev. 1 Data emissione: 12/07/2021 pag. 11 di 15		
<b>Misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</b>				

- Igiene respiratoria (coprirsi bocca e naso quando si starnutisce, usare fazzoletti monouso)
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri
- Non usare le mani per toccarsi occhi, naso e bocca (anche in caso di starnuto)

### **13. UTILIZZO DI AUTOMEZZI DELL'AGENZIA**

L'utilizzo delle autovetture di servizio è consentito fino ad un massimo di 3 unità di personale a patto che:

- il passeggero non occupi il posto disponibile vicino al conducente;
- sui sedili posteriori, al fine di rispettare le distanze di sicurezza, potranno al massimo essere trasportati n° 2 operatori opportunamente muniti di idonei dispositivi di sicurezza.

Si raccomanda di non utilizzare i climatizzatori dei mezzi in modalità ricircolo in modo da garantire un adeguato ricambio dell'aria all'interno dell'abitacolo.

Al fine di poter assicurare una idonea disinfezione dell'abitacolo del veicolo ogni automezzo Aziendale deve essere dotato di un kit contenente un disinfettante spray per superfici, gel disinfettante mani, guanti in nitrile monouso, carta assorbente e buste per rifiuti.

Il personale ARPAB all'inizio ed al termine della missione dovrà garantire la sanificazione dell'auto con particolare riferimento alle maniglie, alle manopole, ai pulsanti, al volante, al cambio ed al freno a mano ovvero le superfici di contatto.

Sarà cura del Referente Autoparco aziendale dotare ogni automezzo del kit di sanificazione.

A seguito di utilizzo dell'automezzo aziendale sarà cura del guidatore curare la pulizia dell'abitacolo con i prodotti messi a disposizione.

### **14. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

La mascherine facciali (tipo chirurgiche) dovrà essere sempre indossata in presenza di un soggetto terzo nel caso in cui non possa essere garantita la distanza di sicurezza.

### **15. GESTIONE SPAZI COMUNI**

Nell'attuale dimensionamento delle presenze nelle sedi dell'Agenzia non vengono individuate particolari disposizioni, fatto salvo il mantenimento della distanza di sicurezza tra le persone che li frequentano o in alternativa l'uso della mascherina chirurgica standard se non presenti le condizioni di distanziamento sociale. Tutto il personale è stato portato a conoscenza sulla necessità di evitare assembramenti e comunque di mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. Avvisi in tal senso sono stati affissi in prossimità delle aree e degli spazi a uso comune.

### **16. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE**

Gli spostamenti all'interno delle sedi devono essere limitati al minimo indispensabile.

Per la formazione, le riunioni e gli eventi inderogabili ed in presenza, che implicano assembramenti in luogo chiuso, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione e dovrà essere garantito il distanziamento interpersonale.

Va sempre privilegiata la modalità telematica.

	<b>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata</b> DIREZIONE GENERALE <b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	<b>Istruzione Operativa</b>	
		Cod.: IOP.DG.009 Rev. 1 Data emissione: 12/07/2021 pag. 12 di 15	
<b>Misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</b>			

## 17. COMPORTAMENTI IN CASO DI POSSIBILE ESPOSIZIONE A COVID-19

Tutti gli operatori devono riferire al proprio dirigente responsabile, senza ritardo, qualsiasi informazione relativa alla situazione contingente collegata al COVID-19

Qualora un operatore manifesti sintomi di malattia respiratoria o stato febbrile (dai 37,5 gradi) deve prioritariamente stare a casa e avvisare il proprio medico di base e seguire le sue indicazioni.

Qualora i predetti sintomi si manifestino nell'arco della giornata lavorativa, l'operatore deve avvisare immediatamente il proprio dirigente responsabile, restare nella propria stanza ed evitare qualsiasi ulteriore contatto con altre persone, da cui dovrà essere mantenuta la distanza di sicurezza di almeno 2 metri.

Senza ritardo si dovrà procedere ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute e seguire in maniera rigorosa le informazioni che verranno fornite per la gestione della situazione.

Si dovrà collaborare con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

## 18. ADEMPIMENTO IN CASO DI ACCERTATA POSITIVITÀ DA COVID-19

È fatto obbligo a tutti i lavoratori dell'Ente di comunicare eventuali situazioni di rischio contagio inerenti al COVID-19 al Dirigente del servizio di appartenenza.

Il Dirigente provvederà a collaborare con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica delle ASL e con il medico competente dr. Salvatore Laurita, e farà da interfaccia tra questi e il lavoratore che si è rivolto ad esso.

La comunicazione di eventuali situazioni di rischio contagio inerenti al COVID-19 può essere effettuata via mail alle figure preposte.

Il Dirigente responsabile della sede interessata in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e protezione, sentito il MC e sulla base delle indicazioni fornite dall'autorità sanitaria procederà ad identificare i locali e le aree interessate dalla sanificazione e a comunicarlo al RUP del Servizio Pulizia e Sanificazione.

### Casi in cui un lavoratore sia risultato CASO POSITIVO

Chiunque sia stato individuato come CASO POSITIVO deve tempestivamente comunicare al Dirigente del Servizio di appartenenza, con le modalità precedentemente indicate:

- la propria situazione;
- i contatti stretti avuti in ambito lavorativo nelle 48 ore antecedenti l'esecuzione del tampone (nel caso di persona asintomatica) o l'insorgenza di eventuali sintomi (nel caso di persona sintomatica);
- il proprio nome, cognome, data di nascita (o codice fiscale), comune in cui è domiciliato, numero di telefono e indirizzo email per essere prontamente rintracciato;
- il Servizio di appartenenza e la propria mansione lavorativa;

	<b>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata</b> DIREZIONE GENERALE <b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	<b>Istruzione Operativa</b>		
		Cod.: IOP.DG.009 Rev. 1 Data emissione: 12/07/2021 pag. 13 di 15		
<b>Misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</b>				

- i luoghi di lavoro che ha frequentato nelle 48 ore antecedenti l'esecuzione del tampone o l'insorgenza di eventuali sintomi al fine di consentire la sanificazione degli stessi.

### **Casi in cui un lavoratore sia stato individuato come CONTATTO STRETTO DI PERSONA DICHIARATA POSITIVA**

Chiunque sia stato individuato come CONTATTO STRETTO DI PERSONA DICHIARATA POSITIVA (sia in ambito lavorativo che extra lavorativo) deve comunicare al Dirigente del Servizio di appartenenza, con le modalità precedentemente indicate:

- la propria situazione e riferire il proprio nome, cognome, data di nascita (o codice fiscale), comune in cui è domiciliato, numero di telefono e indirizzo email dove essere prontamente rintracciato;
- il Servizio di appartenenza e la propria mansione lavorativa.

Il Dirigente responsabile avrà cura di allertare immediatamente il RUP Servizio Pulizia Agenziale per la pulizia straordinaria degli uffici/postazioni di lavoro del personale segnalante.

Per ulteriore chiarezza, per contatto stretto si intende una interazione prolungata – per esempio quella di due persone che vivono insieme – oppure breve ma significativa, come una conversazione di almeno un quarto d'ora senza mascherina o una stretta di mano. Per tutte le interazioni al di sotto dell'asticella di "contatto stretto" non ci sono indicazioni particolari, a parte l'uso del buon senso e delle più comuni precauzioni.

### **Casi un lavoratore sia stato un CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO.**

Qualora un lavoratore risultasse un contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

### **Gestione dei contagi COVID-19 da parte dell'Ente**

A seguito di comunicazione di positività al COVID-19 da parte del personale, il Dirigente responsabile informa il Medico Competente.

Il Dirigente collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" del lavoratore riscontrato POSITIVO al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena, secondo quanto definito nella circolare del 12/10/2020 del Ministero della Salute.

Il Dirigente, in attesa di contatto da parte delle Autorità sanitarie, provvede a definire insieme al Medico Competente gli eventuali "contatti stretti" del lavoratore riscontrato POSITIVO e provvede a comunicare agli stessi di rimanere presso il proprio domicilio e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale. Il Medico di Medicina Generale provvederà a porre gli stessi in isolamento fiduciario seguendo le raccomandazioni per l'isolamento.

Il Dirigente, procede ad interdire a chiunque l'accesso nei luoghi di lavoro dove abbia soggiornato il lavoratore risultato POSITIVO al COVID-19 al fine di procedere ad una pulizia e sanificazione supplementare d'urgenza come indicato nella circolare n.5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute che consiste in:

	<b>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata</b> DIREZIONE GENERALE <b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	<b>Istruzione Operativa</b>		
		Cod.: IOP.DG.009 Rev. 1 Data emissione: 12/07/2021 pag. 14 di 15		
<b>Misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</b>				

- pulizia con acqua e detersivi comuni con particolare attenzione alle superfici toccate di frequente (maniglie, telefono...);
- successiva disinfezione con uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo la pulizia.

Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, si utilizza etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

La pulizia/sanificazione va effettuata prima del riutilizzo dei locali.

### **Rientro in Servizio a seguito di malattia COVID-19**

In riferimento alla ripresa del lavoro a seguito di malattia accertata/compatibile COVID-19, come da disposizione del Medico Competente dott. Salvatore Laurita:

1. la visita straordinaria per riammissione in servizio post isolamento domiciliare in emergenza COVID-19 non è necessaria:

- se l'isolamento domiciliare è stato disposto per contatto stretto con COVID positivo (in ambito domestico o lavorativo) ed il lavoratore non è mai risultato positivo al tampone molecolare COVID19;
- se l'isolamento domiciliare è stato disposto per riscontro di positività a tampone molecolare COVID-19 ed il decorso clinico è stato asintomatico;

2. la visita straordinaria (art. 41 comma 2 lett. c del D Lgs. 81/2008) per riammissione in servizio post isolamento domiciliare in emergenza COVID-19 sarà attivata a richiesta del lavoratore e prima di riprendere il servizio per il tramite dell'Ufficio Personale:

- se l'isolamento domiciliare è stato disposto per riscontro di positività a tampone molecolare COVID-19 ed il decorso clinico è stato sintomatico (febbre, artomialgie, astenia, ageusia, anosmia, tosse, dispnea, mal di gola, disturbi intestinali ecc...) ed ha richiesto un trattamento farmacologico.

### **19. COMPITI DEL DIRIGENTE/RESPONSABILE**

Il Dirigente/Responsabile ha il compito:

- informare i lavoratori sui contenuti della presente disposizione e darne attuazione;
- vigilare, anche delegando a persona di sua fiducia, sulla corretta applicazione della presente;
- ridistribuire il personale in diverse postazioni lavorative al fine di evitare assembramenti e nel caso ciò non fosse possibile autorizzare procedure di smart working e/o turnazione;
- provvedere a richiedere e consegnare i DPI necessari per lo svolgimento delle attività;
- rispettare e far rispettare le disposizioni sull'utilizzo degli automezzi aziendali;
- acquisire e verificare le autocertificazioni prodotte dal personale, fornitori, addetti esterni.

### **20. COMPITI DI TUTTO IL PERSONALE**

Tutto il personale deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni indicate, in particolare:

- Prima dell'arrivo in ufficio misurare la temperatura corporea e solo al primo rientro in servizio a seguito di malattia, salvo modifiche nella dichiarazione, consegnare al Dirigente/Responsabile l'autocertificazione di cui all'Allegato 1. La consegna deve essere effettuata mediante invio all'indirizzo di posta elettronica del dirigente (solo per il personale afferente al Direttore Generale all'indirizzo mail [albo.online@arpab.it](mailto:albo.online@arpab.it)). Comunicare senza

	<b>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata</b> DIREZIONE GENERALE <b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	<b>Istruzione Operativa</b>	
		Cod.: IOP.DG.009 Rev. 1 Data emissione: 12/07/2021 pag. 15 di 15	
<b>Misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro</b>			

ritardo al proprio Dirigente qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato nell'autocertificazione;

- In presenza di altro personale o persona esterna (ufficio, laboratori, locali tecnici, spazi comuni, automezzi) nel caso in cui non sia possibile mantenere al distanza di sicurezza è fatto obbligo di indossare la mascherina chirurgica;
- Richiedere al proprio Dirigente/Responsabile la fornitura delle mascherine chirurgiche;
- Lasciare le scrivanie e le superfici di lavoro in ordine in modo da facilitare la sanificazione;
- Nel caso di utilizzo di automezzo aziendale provvedere alla sua sanificazione con il kit in dotazione;
- Segnalare tempestivamente la positività al COVID-19 o l'eventuale contratto stretto con un caso positivo.

## 21. COMPITI DEL REFERENTE AUTOPARCO AGENZIALE

Al fine di poter assicurare una idonea disinfezione, sarà cura del Referente Autoparco aziendale dotare ogni automezzo di un kit di sanificazione contenente un disinfettante spray per superfici, gel disinfettante mani, guanti in nitrile monouso, carta assorbente e buste per rifiuti

## 22. COMPITI DEL RESPONSABILE SERVIZIO PULIZIA E SANIFICAZIONI

Nel caso di una accertata positività al Covid 19 tra il personale agenziale, su segnalazione del Dirigente, il RUP del Servizio Pulizia e Sanificazione garantirà con la massima sollecitudine la sanificazione straordinaria.

L'intervento dovrà essere garantito entro e non oltre le 24 ore successive alla notizia di positività e dovrà riguardare gli spazi (uffici, laboratori, locali comuni, servizi igienici, ascensori) che verranno identificati di volta in volta con la collaborazione del Dirigente/Responsabile segnalante in relazione al singolo caso e sulla base dei luoghi frequentati dal lavoratore risultato positivo.

## 23. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Le presenti disposizioni di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nelle sedi di ARPAB sono aggiornate in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica.

## 24. ALLEGATI

<b>IOP.DG.009.A01</b>	Accesso Dipendenti
<b>IOP.DG.009.A02</b>	Accesso Fornitori
<b>IOP.DG.009.A03</b>	Accesso Addetti Esterni

**DICHIARAZIONE PER L'ACCESSO PRESSO I LOCALI DI ARPA BASILICATA DA PARTE DEI DIPENDENTI A SEGUITO DI "EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19"**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A \_\_\_\_\_ NATO/A A \_\_\_\_\_  
IL \_\_\_\_\_, IN QUALITÀ DI DIPENDENTE ARPAB MATR. \_\_\_\_\_ IN SERVIZIO PRESSO  
L'UFFICIO \_\_\_\_\_ DI \_\_\_\_\_,

IN RIFERIMENTO ALL'ATTUALE STATO DI DIFFUSIONE DEL COVID-19 ("CORONAVIRUS") SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

1. di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna con particolare riferimento all'adozione di protocolli di sicurezza anticontagio con specifico riferimento alle attività svolte;
2. di non essere stato a contatto:
  - a) con soggetti in isolamento fiduciario in corso;
  - b) con soggetti che abbiano presentato sintomi influenzali anche lievi;
  - c) di non presentare sintomatologia da infezione respiratoria o febbre superiore ai 37,5 °C.
  - d) in merito al precedente punto, in ossequio a quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, di essere informato che, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà, se ritenuto necessario dall'Amministrazione, essere sottoposto alla misurazione della temperatura.

Con la presente si impegna a comunicare al Datore di Lavoro /Dirigente prima dell'ingresso in sede eventuali variazioni rispetto a quanto sopra già dichiarato.

ALLEGA COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ.

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_



DICHIARAZIONE PER L'ACCESSO PRESSO I LOCALI DI ARPA BASILICATA DA PARTE DI FORNITORI ESTERNI A SEGUITO DI "EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19"

IL/LA SOTTOSCRITTO/A \_\_\_\_\_ NATO/A A \_\_\_\_\_  
IL \_\_\_\_\_, IN QUALITÀ LEGALE RAPPRESENTANTE DALLA  
DITTA \_\_\_\_\_ CON SEDE IN  
\_\_\_\_\_ C.F./P.I. \_\_\_\_\_

IN RIFERIMENTO ALL'ATTUALE STATO DI DIFFUSIONE DEL COVID-19 ("CORONAVIRUS") SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna ed adottate ai sensi del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché dei provvedimenti normativi in materia allo stato vigenti, e di aver informato i propri lavoratori;
- di avere attuato quanto previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14.3.2020 tra Sindacati e Governo, integrato in data 24.04.2020 ed inserito come allegato 6 nel DPCM 26 aprile 2020 e del protocollo del 06.04.2021, a seguito del DPCM del 2 marzo 2021.
- che i propri lavoratori non sono stati a contatto:
  - con soggetti in isolamento fiduciario in corso;
  - con soggetti che abbiano presentato sintomi influenzali anche lievi e di non essere nelle medesime condizioni all'atto dell'esecuzione del servizio;
- di aver chiesto a tutto il personale di effettuare una verifica quotidiana del proprio stato di salute, invitando a comunicare tempestivamente eventuali situazioni di malessere come ad esempio sindromi influenzali, tosse, difficoltà respiratoria, febbre etc;
- in caso di manifestazione dei sopra elencati sintomi tutti i dipendenti sono stati invitati a darne immediata comunicazione al datore di lavoro, rimanendo a casa.
- In caso di manifestazione dei sopra elencati sintomi presso la sede del committente, allerteranno immediatamente il referente di ARPAB del servizio/fornitura, il Servizio di Prevenzione e Protezione, l'Ufficio del Personale e la Direzione, per l'avvio delle procedure di allontanamento e segnalazione agli organi competenti.
- Che i propri lavoratori durante le attività lavorative presso il committente saranno provvisti di idonei DPI per prevenire i contagi e rispetteranno le misure previste dal protocollo condiviso e dalle misure stabilite dal ARPA Basilicata

ALLEGA COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ.

Data \_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE PER L'ACCESSO PRESSO I LOCALI DI ARPAB A SEGUITO DI  
" EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19" – ADDETTI ESTERNI**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A \_\_\_\_\_ NATO/A A \_\_\_\_\_  
IL \_\_\_\_\_, IN QUALITÀ DIPENDENTE/INCARICATO DALLA  
DITTA \_\_\_\_\_ CON SEDE IN  
\_\_\_\_\_ C.F./P.I. \_\_\_\_\_

IN RIFERIMENTO ALL'ATTUALE STATO DI DIFFUSIONE DEL COVID-19 ("CORONAVIRUS") SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

- di aver preso visione di quanto previsto dai DPCM 25 febbraio 2020, DPCM 4 marzo 2020, DPCM 8 marzo 2020, DPCM 9 marzo 2020, DPCM 11 marzo 2020, DPCM 22 marzo 2020, DPCM 1 Aprile 2020, D.P.C.M. 10 aprile 2020, D.P.C.M. 26 aprile 2020, DPCM 17 maggio 2020, DPCM 18 maggio 2020, DPCM 11 giugno 2020, DPCM 14 luglio 2020, DPCM 7 agosto 2020, DPCM 7 settembre 2020, DPCM 13, 18 e 24 ottobre 2020, DPCM 3 novembre 2020, DPCM 3 dicembre 2020, DPCM 14 gennaio 2021, DPCM 2 marzo 2021;
- di aver ricevuto dalla propria impresa e conseguentemente dato seguito alle misure di cui ai decreti suddetti, con particolare riferimento all'adozione di protocolli di sicurezza anticontagio con specifico riferimento alle attività di appalto;
- di non essere stato a contatto:
  - a. con soggetti in isolamento fiduciario in corso;
  - b. con soggetti che abbiano presentato sintomi influenzali anche lievi e di non essere nelle medesime condizioni;
- di effettuare presso ARPAB la seguente attività:

\_\_\_\_\_

in conformità a quanto prescritto dai suddetti DPCM.

ALLEGA COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ.

Data \_\_\_\_\_

Firma